

# VOLKSWAGEN BANK

G M B H

## FOGLIO INFORMATIVO N.11

### MUTUO CHIROGRAFARIO IMPRESE ASSISTITO DA FONDO DI GARANZIA MCC

#### INFORMAZIONI SULLA BANCA

##### **VOLKSWAGEN BANK GmbH**

soggetta ai controlli di Banca d'Italia con sede in Via Nazionale 91, 00184 ROMA. Aderente al Fondo Obbligatorio per la protezione dei Depositi di Diritto Tedesco "Entschädigungseinrichtung deutscher Banken GmbH" (EdB).

Indirizzo: Via Privata Grosio, 10/4 - 20151 Milano

Codice ABI: 03105

Numero di Iscrizione all'Albo delle Banche presso Banca d'Italia: 53841

Telefono: 02 – 330.271

E-mail: [Fidi@vwfs.com](mailto:Fidi@vwfs.com)

Fax: 02 – 39.21.42.46

Sito web: [www.vwfs.it](http://www.vwfs.it)

#### CHE COS'È IL MUTUO CHIROGRAFARIO

**Il Mutuo Chirografario** è un finanziamento a medio/lungo termine concesso alle aziende e la sua durata, in genere, varia da un minimo di 24 a un massimo di 72 mesi.

Si tratta di un prodotto destinato ai clienti richiedenti liquidità per il pagamento ai fornitori del Gruppo Volkswagen.

Il mutuo viene rimborsato, come previsto dal contratto, pagando rate periodiche posticipate mensili comprensive di capitale e interessi, calcolati a un tasso variabile.

In caso di estinzione anticipata (o di rimborso parziale anticipato) del finanziamento può essere richiesta – se prevista in contratto – una penale compensativa.

Il finanziamento viene erogato in funzione dell'avvenuta conferma da parte del fondo di garanzia.

L'intervento del Fondo Centrale di Garanzia ai sensi della legge 23/12/1996 n. 662 favorisce l'accesso alle fonti finanziarie da parte delle categorie delle piccole e medie imprese italiane (micro, piccole e medie imprese) mediante la concessione di una garanzia pubblica, direttamente alle banche, a fronte di finanziamenti connessi all'attività d'impresa.

Il prestito può essere assistito da garanzie personali o di tipo assicurativo/bancario, quest'ultime esclusivamente sulla quota di finanziamento non garantita dal Fondo di Garanzia per le PMI.

La Banca operando con il Fondo di Garanzia per le PMI - Legge 662/96 valuterà l'ammissione all'intervento di garanzia anche in caso di richiesta da parte dell'impresa Cliente. Il prestito è pertanto garantito in una percentuale stabilita dal Fondo di Garanzia e sulla quota di finanziamento garantita dal Fondo la Banca non acquisirà alcuna altra garanzia reale, assicurativa o bancaria. Il prestito è riservato alle Piccole e Medie Imprese (PMI)

Per l'esatta definizione di PMI, dei settori economici ammessi, delle limitazioni agli investimenti materiali ed immateriali nonché delle altre operazioni si rimanda alle Disposizioni Operative reperibili sul sito internet del Fondo di Garanzia ([www.fondidigaranzia.it](http://www.fondidigaranzia.it)), così come tempo per tempo aggiornate.

La garanzia offerta dal Fondo Centrale di Garanzia "a prima richiesta", è esplicita, incondizionata ed irrevocabile e interviene anche se l'insolvenza si verifica a partire dalla scadenza della prima rata. Il rimborso avviene mediante il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso variabile, come da condizioni economiche di seguito riportate.

**Cumulabilità:** Il finanziamento è cumulabile con eventuali interventi pubblici purché l'ammontare complessivo non superi il 100% della spesa documentata.

# VOLKSWAGEN BANK

G M B H

**Conto corrente:** per l'erogazione del finanziamento il Cliente deve essere titolare di un conto corrente presso la banca erogante. Per ulteriori dettagli sul conto corrente si rinvia allo specifico Foglio Informativo previsto per il prodotto Conto Corrente di Corrispondenza.

**Garanzie:** la Banca può richiedere, in funzione a valutazioni di merito creditizio, garanzie reali o personali nonché vincoli o specifiche cautele.

Il finanziamento è assistito da garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia per le PMI – Legge 662/96 e successive modificazioni e integrazioni il cui scopo è di facilitare l'accesso al credito delle PMI, dei loro Consorzi e dei professionisti iscritti a ordini e associazioni attraverso l'intervento di garanzia dello Stato.

Tale garanzia opera nelle misure percentuali previste dal Fondo e comunque entro il massimale (plafond) pro tempore garantito dal Fondo per ogni impresa. Sulla quota di finanziamento non garantita dal Fondo, a insindacabile giudizio della Banca e in funzione delle valutazioni di merito creditizio e della durata, possono essere richieste garanzie reali (in questo caso entro precisi limiti previsti dal Fondo). Sono invece acquisibili sull'intero finanziamento garanzie personali nonché vincoli e specifiche cautele.

In caso di inadempimento del cliente Mutuatario, decorso infruttuosamente il termine di n. 5 (cinque) giorni dalla ricezione della messa in mora senza che il Mutuatario abbia provveduto spontaneamente al pagamento di quanto dovuto, la Banca avrà la facoltà di procedere all'escussione della garanzia del Fondo ovvero di avvalersi della facoltà di porre in compensazione le somme presenti sul Conto Corrente del Mutuatario intrattenuto presso la Banca.

## IL TIPO DI MUTUO ED I SUOI RISCHI

### Mutuo a tasso variabile

Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto (Euribor 1m/360).

Il rischio principale è l'aumento imprevedibile e consistente dell'importo delle rate.

### Rischi specifici legati alla tipologia di contratto

Con riferimento al finanziamento a tasso variabile, in caso di diminuzione dei tassi di interesse, altresì, va considerata l'incidenza dell'effetto della clausola cd. "floor" che nell'ambito del tasso di interesse corrispettivo, ferma l'applicazione del tasso fisso (spread), così come predeterminato e applicato dalla Banca, inibisce l'applicazione di un valore del parametro di riferimento base (Euribor) inferiore al valore zero.

## CONDIZIONI ECONOMICHE

### QUANTO PUÒ COSTARE IL MUTUO CHIROGRAFARIO

*Esempio: mutuo chirografario di € 100.000 con erogazione in unica soluzione, durata 72. Il TAEG sottoindicato è stato calcolato considerando le spese di istruttoria, le spese di incasso rata, e le spese di invio delle comunicazioni periodiche riportate nel presente foglio informativo. Esempio valido fino al 31/05/2024*

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 9,455%

Trattandosi di un finanziamento a tasso variabile, il TAEG sopra riportato ha un valore meramente indicativo in quanto il valore del tasso iniziale viene ipotizzato costante per tutta la durata del finanziamento

# VOLKSWAGEN BANK

G M B H

Durata minima del finanziamento	24 mesi
Durata massima del finanziamento	72 mesi
Importo massimo finanziabile	in base alla valutazione creditizia della Banca

## Tasso di interesse annuo nominale | mutuo a tasso variabile

Tasso di interesse annuo nominale	Parametro di indicizzazione (Euribor) + spread
Parametro di indicizzazione per rata mensile	<i>Euribor 1 mese 360</i> <i>Media del mese precedente, arrotondata allo 0,125% superiore, con un minimo 0%, aggiornato mensilmente</i> La quotazione dei tassi Euribor sarà quella rilevata dal Comitato di gestione dell'Euribor (Euribor Panel Steering Committee) e pubblicata su "Il Sole 24 Ore" o sul circuito di informazione economica REUTERS. La decorrenza del tasso variabile avverrà con cadenza mensile a partire dal primo giorno lavorativo del mese. Il tasso di riferimento Euribor non potrà mai essere applicato con un valore negativo; nel caso assuma un valore inferiore allo zero e sino a quando la rilevazione permanga di segno negativo, il parametro di indicizzazione si applicherà uguale a zero, a considerarsi quale valore minimo attribuibile a tale parametro
Tasso di mora	Tasso contrattuale tempo per tempo vigente maggiorato di 2,00 punti percentuali
Spread (massimo applicabile)	5,00 punti percentuali.

## Spese

Imposta sostitutiva	0,25% sull'importo erogato
Spese di stipula	0,50% sull'importo finanziato (min 500€, max 5.000€)
Spese istruttoria	come da sezione servizi prestati da soggetti terzi: <b>Spese per la gestione della pratica per l'accesso alla garanzia del Fondo</b>
Incasso rata	0,00 Euro
Estinzione anticipata	nessuna penale

## Piano di ammortamento

Tipo di ammortamento	piano di ammortamento "francese", con quota capitale crescente
Tipologia di rata	la rata è composta da una quota capitale fissa, definita contrattualmente, e da una quota interessi

# VOLKSWAGEN BANK

G M B H

variabile in base all'andamento del parametro di indicizzazione

Periodicità delle rate mensile

## ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Data decorrenza	Valore del parametro <i>Euribor 1m/360 media mese precedente</i>
01/05/2024	3,851%
01/04/2024	3,855%
01/03/2024	3,869%

## CALCOLO ESEMPLIFICATIVO DELL'IMPORTO DELLA RATA

Tasso di interesse applicato	Durata del finanziamento in mesi	Importo della rata mensile per € 100.000 di capitale	Se il tasso di interesse aumenta del 2% dopo 2 anni
4,500%	72	€ 1.587,40	€ 1.680,99

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art. 2 della Legge sull'Usura (Legge 108/1996), relativo alla categoria di operazione "Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese", può essere consultato in filiale e sul sito internet, il cui indirizzo è indicato nella sezione "Informazioni sulla banca" del presente Foglio Informativo, nella sezione dedicata alla Trasparenza.

## ALTRE SPESE DA SOSTENERE

Costi relativi a servizi prestati da soggetti terzi:

<b>Spese per la gestione della pratica per l'accesso alla garanzia del Fondo</b>	500,00 Euro
<b>Spese per la gestione della procedura di recupero del credito</b>	500,00 Euro
<b>Spese per controlli documentali FONDO</b>	100,00 Euro
<b>Gestione variazione stato pratica (es. proroghe, estinzioni, subentri)</b>	50,00 Euro
<b>Costi per il rilascio della garanzia del Fondo di Garanzia</b>	si rimanda alle Disposizioni Operative reperibili sul sito internet del Fondo di Garanzia ( <a href="http://www.fondidigaranzia.it">www.fondidigaranzia.it</a> ), così come tempo per tempo aggiornate.

# VOLKSWAGEN BANK

G M B H

## ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITÀ E RECLAMI

### Estinzione anticipata

Il cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il finanziamento con un preavviso di almeno 30 giorni con la restituzione del capitale ancora dovuto - tutto insieme - prima della scadenza del mutuo.

### Portabilità del finanziamento

Nel caso in cui, per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un altro finanziatore, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

### Tempi massimi di chiusura del rapporto

30 giorni.

### Reclami e Risoluzione stragiudiziale delle controversie

Il cliente può presentare un reclamo, in forma scritta, alla Banca con lettera (inviata per posta ordinaria o a mezzo raccomandata) indirizzata a Volkswagen Bank GmbH – via Provata Grosio 10/4 – 20151 – Milano o per posta elettronica alla casella Fidi@vwfs.com o tramite PEC a volkswagenbank@postacert.cedacri.it oppure attraverso i canali disponibili sul sito [www.vwfs.it](http://www.vwfs.it). La Banca è tenuta a rispondere entro 60 giorni dal ricevimento. Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere alla giurisdizione ordinaria, anche ai sensi dell'art. 5 D.lgs. 28/2010, dovrà rivolgersi necessariamente ad uno dei seguenti organismi:

- all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), in presenza di preventivo reclamo. Per informazioni consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it)

- al Conciliatore Bancario Finanziario, anche in assenza di preventivo reclamo. Per informazioni consultare il sito [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it)

Il cliente può altresì rivolgersi ad altro organismo di mediazione iscritto nell'apposito registro del Ministero della Giustizia.

Il ricorso all'ABF e/o la procedura di mediazione non privano il cliente del diritto di investire della controversia, in qualunque momento, l'Autorità Giudiziaria ma costituiscono requisito di procedibilità necessario per intraprendere l'azione giudiziale.

## LEGENDA

<b>Istruttoria</b>	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del mutuo.
<b>Parametro di indicizzazione</b>	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
<b>Piano di ammortamento</b>	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
<b>Piano di ammortamento "francese"</b>	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.

# VOLKSWAGEN BANK

G M B H

<b>Quota capitale</b>	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
<b>Quota interessi</b>	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
<b>Rata costante</b>	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del mutuo.
<b>Rimborso in un'unica soluzione</b>	L'intero capitale viene restituito tutto insieme alla scadenza del contratto. Durante il rapporto le rate sono costituite dai soli interessi.
<b>Spread</b>	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione.
<b>Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)</b>	Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
<b>Tasso di interesse nominale annuo</b>	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
<b>Tasso di mora</b>	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
<b>Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)</b>	<p>Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. È utilizzato per il calcolo del cosiddetto "tasso soglia", ossia il limite oltre il quale il tasso d'interesse diviene usurario.</p> <p>Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna confrontarlo con il "tasso soglia" riferito ai mutui a tasso fisso oppure con il "tasso soglia" dei mutui a tasso variabile, in vigore nel trimestre in cui il contratto di mutuo è stato stipulato.</p>